



DOC. INTERNO N. 77570440 del 20/12/2018



Deliberazione n. FVG/ 56 /2018/PRSE

REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

III Collegio

composto dai seguenti magistrati:

CONSIGLIERE: avv. Fabrizio Picotti con funzioni di presidente (relatore)
CONSIGLIERE: dott. ssa. Emanuela Pesel
CONSIGLIERE: dott. Daniele Bertuzzi

Deliberazione del 19 dicembre 2018

concernente il controllo eseguito sull'osservanza degli obblighi di finanza pubblica nell'esercizio 2016 da parte del Comune di Nimis. Mancato conseguimento di un saldo non negativo tra entrate e spese finali, in termini di competenza.

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia);

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

viste le leggi regionali che disciplinano l'ordinamento contabile e il coinvolgimento negli obiettivi di finanza pubblica degli Enti locali della regione e in particolare l'art. 12 della legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17 e successive modificazioni ed integrazioni nonché l'art. 18 e seguenti della legge regionale n. 18 del 17 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità statale 2016) e in particolare l'art. 1, comma 709 e seguenti;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";

visto l'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli Enti locali di inviare alle

Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni in ordine ai bilanci di previsione e ai rendiconti degli Enti medesimi;

viste le deliberazioni della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 6/SEZAUT/2017/INPR del 30 marzo 2017, con le quali sono state approvate le linee guida per la redazione delle relazioni e i questionari per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativi al rendiconto 2016 degli enti locali;

vista la deliberazione di questa Sezione, in adunanza plenaria, n. 11 del 1 e 7 febbraio 2018, avente per oggetto l'approvazione del programma delle attività di controllo per l'anno 2018;

viste l'ordinanza presidenziale n. 12 del 14.3.2018 relativa alla composizione e competenze dei collegi della Sezione nell'anno 2018;

esaminata la relazione inoltrata alla Sezione dall'Organo di revisione del Comune di Nimis in ordine al rendiconto 2016;

esaminata la documentazione dimostrativa delle risultanze degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli Enti locali della regione nel 2016, come trasmessa alla Sezione dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ivi compresa la nota della Direzione centrale Autonomie locali e coordinamento delle riforme acquisita al protocollo della Sezione in data 7.2.2018 al n. 682, dalla quale risulta che il comune di Nimis nel 2016 avrebbe conseguito gli obiettivi di finanza pubblica;

precisato che la Sezione ha preso in esame in questa sede solo alcuni aspetti fondamentali delle risultanze contabili e finanziarie della gestione desumibili oltre che dalla relazione dell'Organo di revisione anche dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDPA); in particolare sono stati esaminati i dati e le poste attinenti il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, con precipua attenzione al conseguimento del saldo non negativo tra entrate e spese finali, in termini di competenza;

viste le risultanze del contraddittorio intercorso con l'Organo di revisione a mezzo dell'applicativo ConTe, in particolare la richiesta istruttoria della Sezione prot. n. 2890 del 9.11.2018 e la risposta acquisita al prot. n. 2960 del 28.11.2018;

Vista la nota di data 19.12.2018 con la quale il presidente ad interim della Sezione, dott. Antonio Caruso, ha comunicato la propria impossibilità a presenziare ai lavori collegiali in programma e considerato che ai sensi dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125 in caso di assenza le funzioni presidenziali sono esercitate dal consigliere anziano (Fabrizio Picotti), come espressamente indicato dal Presidente;

vista l'ordinanza presidenziale n. 56 del 19 dicembre 2018 con la quale è stato convocato il III Collegio;

udito il Magistrato relatore cons. avv. Fabrizio Picotti;

CONSIDERATO

Si premette che la presente attiene esclusivamente alla verifica dell'avvenuto rispetto

dell'obiettivo di finanza pubblica consistente nel conseguimento di un saldo non negativo, tra entrate e spese finali, in termini di competenza. A ciò si aggiunge la verifica della riduzione dell'indebitamento nei termini previsti dalla legislazione regionale mentre approfondimenti relativi all'avvenuto contenimento della spesa del personale rimangono subordinati all'assenza della corrispondente certificazione da parte dell'organo di revisione o a specifiche informative o notizie di segno contrario provenienti dell'organo stesso. Le dinamiche afferenti la spesa del personale del comune saranno comunque esaminate nell'ambito del controllo sugli equilibri di bilancio e sull'attendibilità del risultato di amministrazione al 31.12.2016 che in breve verrà a interessare il Comune.

E' il caso di precisare che l'odierna attività della Sezione fa seguito a quelle svolte sugli stessi argomenti dai competenti uffici regionali ai fini della certificazioni di loro competenza. Ne consegue che viene indirettamente coinvolta nel controllo anche l'azione degli apparati regionali, su cui gravano gli adempimenti di monitoraggio, comunicazione e certificazione dei dati rilevanti ai fini del conseguimento di un saldo non negativo, tra entrate e spese finali di competenza. Non si tratta però di un controllo di secondo grado, ma dell'esercizio di una funzione ausiliaria della Corte dei conti votata, anche nell'interesse regionale, a un efficace coordinamento della finanza pubblica. In altri termini, sotto il profilo metodologico, il controllo della Sezione continua a essere alimentato sia da una logica ausiliaria nei confronti dell'ente, a tutela del suo stato di "salute finanziaria", sia da una logica di coordinamento della finanza pubblica, a tutela dell'interesse generale a chè le risultanze contabili dell'ente concorrano a generare risultati di finanza pubblica di livello regionale corretti e attendibili.

Esito del controllo

Il controllo, svolto con i contenuti e per le finalità sopra indicati, ha riscontrato quanto di seguito precisato in ordine al mancato raggiungimento degli obblighi di finanza pubblica per l'esercizio 2016.

Il modello 3 "Monitoraggio delle risultanze a consuntivo del saldo di finanza pubblica ai sensi dell'articolo n. 19, comma 1, lett. a) della legge regionale 17/07/2015, n.18", reso dal Comune di Nimis alla Regione, evidenzia le seguenti risultanze:

		Dati gestionali al 31.12.2016 a consuntivo
O	Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	33.760
P	Obiettivo di saldo finale di competenza 2016	10.500
Q	Differenza tra il saldo tra entrate e spese finali e obiettivo di saldo finale di competenza (O-P)	+23.260

Sulla base di quanto esposto nel modello, il Comune avrebbe rispettato l'obiettivo del saldo finale di competenza 2016 in termini di competenza, poiché il saldo ottenuto tra entrate e spese finali valide ai fini degli obblighi di finanza pubblica è superiore all'obiettivo assegnato, secondo la normativa in materia, anche- in attuazione e nel rispetto di quanto definito nell'ambito dell'accordo Stato-Regione.

Va rilevato che i dati esposti nel modello 3 evidenziano alla riga I1 "Titolo 1 – spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato" il valore di euro 2.123.308 e alla riga L1 "Titolo 2 – spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato" il valore di euro 255.873. In sede di controllo è emerso che tali dati risultano difforni da quelli indicati nel conto del bilancio 2016 e trasmessi alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDPA), i quali attestano che gli importi impegnati e imputati alla competenza del 2016 sono pari rispettivamente a euro 2.145.084,96 per il titolo 1 della spesa e a euro 375.022,32 per il titolo 2 della spesa.

Le suddette risultanze sono state confermate con nota del 28.11.2018 dall'attuale Organo di revisione dell'Ente nel corso dell'istruttoria. Dalla stessa si deduce che la differenza è ascrivibile a un'errata detrazione del fondo pluriennale vincolato di spesa dal dato della spesa finale di parte corrente e dal dato della spesa finale di parte capitale.

Le risultanze contabili delle voci che alimentano i saldi di finanza pubblica, quali risultano ufficialmente dai documenti contabili approvati in conformità alla legge, divergono quindi dalle risultanze del modello 3 ed espongono un saldo tra entrate finali e spese finali di - 107.166,00 euro. La considerazione degli importi corretti nel modello 3 conduce a una riduzione del saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica al di sotto dell'obiettivo assegnato (per - 117.666 euro), con il conseguente mancato rispetto dell'obiettivo stesso (+ 10.500 euro).

In conclusione, gli effettivi dati contabili della gestione 2016 del comune di Nimis attestano che l'ente non ha conseguito l'obiettivo del saldo finanziario in questione.

Al fine dell'adozione dei provvedimenti che riterrà di sua competenza, la presente deliberazione sarà comunicata alla competente Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme della Regione, con cui sono già intercorse informali contatti per prevenire, per quanto possibile, il ripetersi di situazioni analoghe a quella in questa sede riscontrata.

Per i motivi sopra rappresentati e per le finalità ivi indicate, la Sezione

DELIBERA

di rendere all'Organo consiliare del Comune di Nimis la pronuncia di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266 nei termini sopra esposti;

di trasmettere copia della presente deliberazione, alla Regione Friuli-Venezia Giulia,

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme.

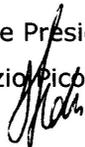
ORDINA ALLA SEGRETERIA

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione dell'Ente;
- di trasmettere copia della presente deliberazione alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme della Regione Friuli Venezia Giulia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Sezione e di curare gli adempimenti necessari per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Corte dei Conti.

Così deciso in Trieste nella Camera di Consiglio del 19 dicembre 2018.

Il Relatore e Presidente ff

Fabrizio Picotti



Il Consigliere

Emanuela Pesel



Depositata in Segreteria in data 20.12.2018

Il preposto al Servizio di supporto

Leddi Pasian

